



CGIL L'Aquila, Anna Rossomando (Vice Presidente del Senato) e Stefania Pezzopane (Deputata PD) incontrano lavoratrici e lavoratori della Giustizia.

L'Aquila, 27 maggio 2022 - Nella mattinata odierna, dopo una visita istituzionale alla Casa Circondariale dell'Aquila, dove sono state affrontate diverse problematiche organizzative/gestionali già sollevate anche dalla nostra Organizzazione Sindacale, si è aperto un dibattito presso la Camera del Lavoro CGIL L'Aquila, con una delegazione formata da lavoratrici, lavoratori, precarie e precari della Giustizia.

Da tempo sosteniamo la giusta lotta a favore di operatrici ed operatori a tempo determinato, che operano negli Uffici Giudiziari, con prossimi contratti in scadenza, affinché il Governo proceda con un proroga contrattuale e relativa stabilizzazione - *afferma il sindacato confederale e di categoria* -

Non è più tempo di attese, pretendiamo risposte all'altezza della nostra rivendicazione, considerato che, precarie e precari potrebbero ritrovarsi prossimamente senza lavoro, dopo dieci lunghi anni di servizio offerto alle Istituzioni giudiziarie.

Donne ed uomini provenienti per lo più dal settore privato e disoccupati a seguito di crisi aziendali hanno svolto un periodo di tirocinio presso le varie articolazioni periferiche, apportando sempre preziosi ed indiscutibili contributi professionali a servizio dell'apparato Giustizia, specie nel periodo di emergenza sanitaria.

L'imminente scadenza dei primi contratti comporterà un inevitabile disagio organizzativo, per gli Uffici Giudiziari e per le condizioni familiari del personale che andrà a vivere l'ennesima angoscia sociale di dover congedarsi dal "mondo del lavoro", già di per sé precario, con riverberazioni preoccupanti sulla comunità giudiziaria/penitenziaria e collettività tutta.

Già nei giorni scorsi, a sostegno della nostra vertenza, dopo l'assemblea presso la Camera del Lavoro CGIL L'Aquila dello scorso 25 marzo, la Prima Commissione "Bilancio, affari generali e istituzionali, del Consiglio Regionale Abruzzo, ha approvato all'unanimità la risoluzione che chiede al Governo nazionale la proroga dei contratti di lavoro a tempo determinato degli operatori giudiziari, assunti per 24 o 12 mesi.

Durante la discussione è stata anche affrontata la vertenza sulle serie precarietà strutturali e logistiche che affiniscono il Centro Prima Accoglienza/Ufficio Servizio Sociale per Minorenni L'Aquila, con ataviche limitazioni che impongono inaccettabili condizioni di vivibilità per le lavoratrici e lavoratori, nonché per gli eventuali minori in stato di arresto/fermo.

A seguito dell'evento sismico, venne chiuso l'Istituto Penale per Minorenni e, oggi, tutto il personale opera in situazioni di concreto disagio.

La Vice Presidente Rossomando e la deputata Pezzopane, dopo un'ampia ed apprezzabile discussione rafforzata sulle politiche sociali, del lavoro e riforma sistema Giustizia, hanno rassicurato sul concreto impegno finalizzato alla ricerca di tutte le necessarie soluzioni alla proroga dei contratti e stabilizzazione del personale precario, oltre alla questione relativa alle strutture aquilane della Giustizia minorile.

CGIL e FP CGIL continueranno il loro impegno per raggiungere gli obiettivi di salvaguardia occupazionale e salariale per le lavoratrici e lavoratori del sistema giudiziario, restituendo diritti e dignità alle persone.

CGIL L'Aquila
Francesco Marrelli

FP CGIL L'Aquila
Anthony Pasqualone - Giuseppe Merola